

COMUNE DI POZZA DI FASSA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

IL SINDACO

Florian Giulio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Chiocchetti Dr. Luigi

IL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Deluca Cristina

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	9
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	11
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020.....	12
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	17
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	17
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	25
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	<i>25</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>26</i>
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	<i>27</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	30
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	<i>30</i>
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	<i>32</i>
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	<i>33</i>
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	34
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	<i>34</i>
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	<i>38</i>
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	<i>40</i>
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	43
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	<i>43</i>
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	<i>44</i>
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	45
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	46
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	<i>46</i>
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	<i>50</i>
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	52
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	55

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie

missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con l'integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, firmato digitalmente in data 23.02.2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 31 marzo 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

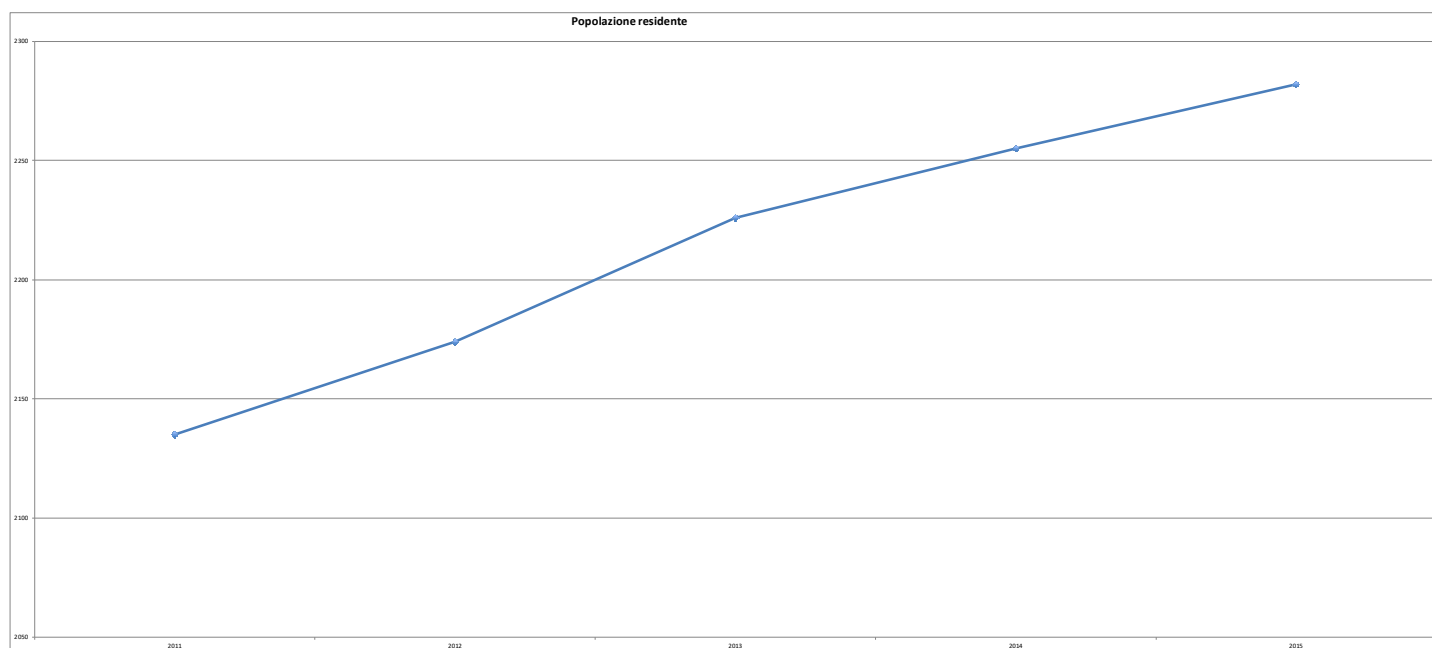
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Popolazione residente	2135	2174	2226	2255	2282
Maschi	1042	1066	1090	1102	1126
Femmine	1093	1108	1136	1153	1156
Famiglie	822	840	865	876	905
Stranieri	116	128	139	134	137
n. nati (residenti)	23	31	28	24	33
n. morti (residenti)	12	20	12	9	12
Saldo naturale	11	11	16	15	21
Tasso di natalità	10,79	14,35	12,73	10,7	14,11
Tasso di mortalità	5,63	9,26	5,45	4,02	5,29
n. immigrati nell'anno	88	74	77	78	63
n. emigrati nell'anno	57	56	41	64	57
Saldo migratorio	31	18	36	14	6



Nel Comune di Pozza di Fassa alla fine del 2015 risiedono 2282 persone, di cui 1126 maschi e 1156 femmine,

distribuite su 72,97 kmq con una densità abitativa pari a 31,27 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2015 :

- Sono stati iscritti 33 bimbi per nascita e 63 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 12 persone per morte e 57 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un Incremento pari a 27 unità.

La dinamica naturale fa registrare 21 persone in positivo.

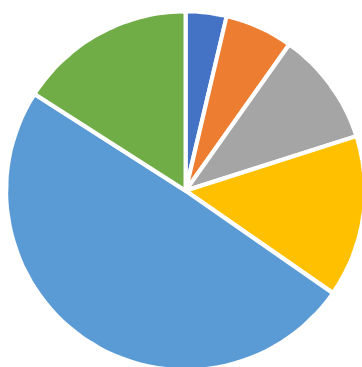
La dinamica migratoria risulta più contenuta con 6 persone.

L'età media dei residenti è di 39 anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2011	2012	2013	2014	2015
n. decessi	12	20	12	9	12
n. cremazioni	1	4	3	1	1
%	8,333333333	20	25	11,11111111	8,333333333

Popolazione divisa per fasce d'età	2015
Popolazione al 31.12.2015	2282
In età prima infanzia (0/2 anni)	84
In età prescolare (3/6 anni)	140
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	234
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	333
In età adultà (30/65)	1127
Oltre l'età adulta (oltre 65)	364

popolazione al 31.12.2015



- In età prima infanzia (0/2)
- In età prescolare (3/8)
- In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14)
- In forza lavoro 1° occupazione (15/29)
- In età adulta (30/65)
- Oltre l'età adulta (oltre 65)

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 30,05% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

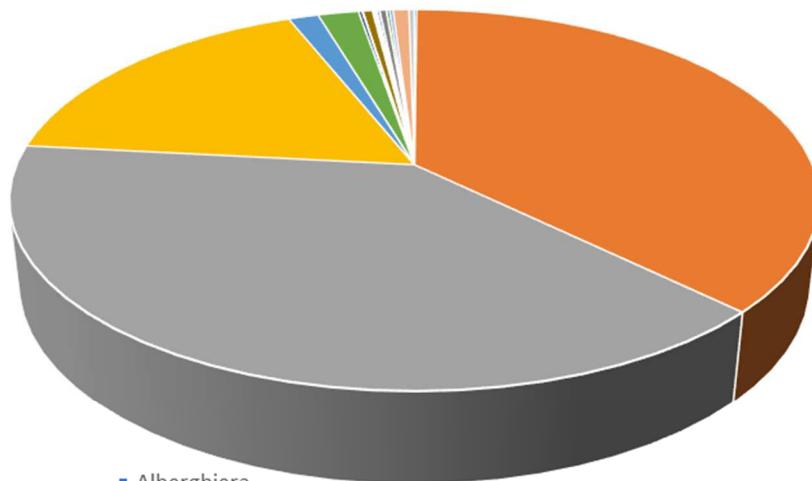
Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015
n. famiglie	822	840	865	876	905
n. medio componenti					2,5
% fam. con un solo componente					30,05%
% fam con 6 comp. e +					1,77%
% fam con bambini di età < 6 anni					10,38%
% fam con comp. di età > 64 anni					28,73%

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

TABELLA USO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE	ETTARI
Alberghiera	7,48
Area a Bosco	2.726,01
Area a elevata integrità	2.887,90
Area a Pascolo	1.267,97
Area Agricola	104,91
Area Agricola di Pregio	141,99
Area campeggio	12,44
Area residenziale di completamento	2,29
Area residenziale di nuova espansione	1,05
Area residenziale esistente satura	32,56
Area residenziale per edilizia abitativa pubblica	0,74
Aree commerciali specializzate	0,65
Aree produttive locali	1,44
Aree produttive locali di progetto	1,40
Aree per attrezzature civili e amministrative	6,25
Aree per attrezzature civili e amministrative di progetto	2,85
Attrezzature turistico ricettive	1,91
Centro raccolta zonale	0,59
Fiumi e torrenti	8,50
Impianto di depurazione	1,57
Insedimento storico	22,53
Parcheggi	1,20
Parcheggi di progetto	0,27
Piani attuativi	10,20
Verde attrezzato	12,27
Verde pubblico	55,48
Viabilità esistente	18,54
Viabilità di progetto	0,87
TOT	7.331,86



- Alberghiera
- Area a Bosco
- Area a elevata integrità
- Area a Pascolo
- Area Agricola
- Area Agricola di Pregio
- Area campeggio
- Area residenziale di completamento
- Area residenziale di nuova espansione
- Area residenziale esistente saturata
- Area residenziale per edilizia abitativa pubblica
- Aree commerciali specializzate
- Aree produttive locali
- Aree produttive locali di progetto
- Aree per attrezzature civili e amministrative
- Aree per attrezzature civili e amministrative di progetto
- Attrezzature turistico ricettive
- Centro raccolta zonale
- Fiumi e torrenti
- Impianto di depurazione
- Insediamento storico
- Parcheggi
- Parcheggi di progetto
- Piani attuativi
- Verde attrezzato
- Verde pubblico
- Viabilità esistente
- Viabilità di progetto

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Pozza di Fassa gravita in larga misura sul settore del turismo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Le persone che risultano essere in possesso di un'occupazione residenti nel Comune di Pozza di Fassa alla data dell'ultimo censimento del 2011 sono 996 in totale.

1. **Turismo:** le strutture turistiche tra il 2013 e il 2015 sono pressoché rimaste invariate:

STRUTTURE ALBERGHIERE ED EXTRA-ALBERGHIERE PRESENTI SUL TERRITORIO			
	2013	2014	2015
Numero di strutture alberghiere	44	44	44
Numero di posti letto in strutture alberghiere	2457	2457	2478
Numero di strutture extra-alberghiere assimilate	1407	1406	1411
Numero di posti letto in strutture extra-alberghiere	8677	8687	8829

2. **Agricoltura:** il numero di imprese iscritte all'Archivio Provinciale delle Imprese è diminuito di una unità dal 2014 e 2015.

NUMERO IMPRESE AGRICOLE PRESENTI SUL TERRITORIO			
	2013	2014	2015
Numero imprese agricole iscritte all'APIA	21	21	20
Numero imprese in prima categoria	14	14	13
Numero imprese iscritte in seconda categoria	7	7	7

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17 maggio 2015 con atto n. 17, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

ISTITUZIONI

Appoggio al Comun General de Fascia per il proseguimento del programma volto ad una razionalizzazione dei costi di gestione dei comuni;

Appoggio ai candidati proposti nel Comun General de Fascia;

Trasferimento graduale di competenze secondo quanto previsto dallo statuto;

Sostegno e tutela delle ASUC di Pozza e Pera.

TURISMO E TERRITORIO

Riqualificazione ambientale del territorio e valorizzazione della nostra peculiarità culturale come attrazione per il turista, territorio del quale beneficeranno anche e soprattutto le generazioni future, sfruttando le indicazioni ed eventuali risorse date dall' UNESCO;

Rinnovo dell'appoggio all' APT, per altro già consolidato negli anni scorsi;

Proseguimento dell'impegno al progetto per la "Cordanza del Ciadenac" e maggiore attenzione e sensibilità al mantenimento e alla salvaguardia di "Gardeccia - Ciampedie" ampliandolo anche alle valli laterali quali "Jumela", "S. Nicolò" e "Munciogn";

Sistemazione della viabilità a sostegno della zona terme con ausilio di complementi di arredo urbano;

Incontri mirati con commercianti e "affitta appartamenti" al fine di migliorare i servizi offerti;

Promuovere un coordinamento con le aziende del territorio per favorire la destagionalizzazione.

ISTRUZIONE E CULTURA

"N popol senza storia e senza memoria, l'è n popol senza doman"

Ciò che da secoli viene tramandato alle generazioni, va salvaguardato e mantenuto per cultura personale e senso di appartenenza.

Sostegno ad associazioni culturali, in particolare alle realtà già presenti in valle;

Collaborazione con Istituto Culturale Ladino e con il servizio minoranze linguistiche della PAT;

ARREDO URBANO E EXTRAURBANO

Pulizia e decoro degli abitati, dei boschi e dei prati con coinvolgimento anche della popolazione con iniziative quali campagne di raccolta rifiuti nei boschi o sulle rive dei fiumi, ma anche con concorsi che premiano lo spazio più bello (giardino, balcone ecc...);

Impegno per il progetto di riqualificazione delle acque;

Manutenzione dei sentieri di montagna in collaborazione con CAI- SAT e ASUC;

Mantenimento e miglioramento delle segnaletiche sia in paese che fuori dall'abitato;

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Miglioramento dei servizi e delle opere pubbliche con particolare attenzione alle sistemazioni di strade e passeggiate anche grazie alle segnalazioni dei cittadini;

Sensibilizzazione dei cittadini per le forme di risparmio energetico anche per raggiungere l'obiettivo europeo sul clima denominato "20 20 20".

Proseguimento dei lavori per la sostituzione dei pali e corpi illuminanti della pubblica illuminazione;

Ulteriore miglioramento della raccolta differenziata con l'ausilio di campagne informative;

Realizzazione di parcheggi in zone sprovviste (o di testata);

Proseguimento del progetto marciapiedi a Pera;

Assegnazione delle opere pubbliche per quanto possibile alle ditte locali;

SPORT

Favorire attività sportive anche con la messa a disposizione di spazi adeguati;

Proseguimento della collaborazione con la S.C.I.A.S. per la zona "località tennis" anche nell'ottica della nuova viabilità per la zona terme;

Sostegno agli eventi sportivi di rilievo;

Sostegno ai progetti sportivi della scuola.

Collaborazione con istituti scolastici per coinvolgere i giovani in attività atte a migliorare e preservare il territorio e i centri abitati stessi;

Collaborazione con il Comun General per le modalità di erogazione di servizi per il diritto allo studio

Promozione della cultura e formazione continua della popolazione nelle varie fasce di età in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, i vari enti e associazioni, promuovendo iniziative di rilievo (es. Simphosio, Università della terza età, corsi di lingua ed eventi musicali).

Approfondire la tematica relativa ai possibili finanziamenti dell'Unione Europea.

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Approvazione finale del Masterplan e relative modifiche nella nuova variante al PRG.

Impegno a garanzia della prima casa;

Ampliamento zona artigianale e creazione di spazi per le imprese artigiane di piccole dimensioni, impossibilitate ad affrontare elevate spese di costruzione delle strutture (edifici);

Sistemazione dello ski Stadium ;

Collaborazione con il Comun General de Fascia, per lo studio di una viabilità sostenibile anche nell'ottica dei collegamenti Ciampedie – Fraine – Buffare – Ciampac - Sella Ronda;

SOCIALE E VOLONTARIATO

Garantire e favorire un supporto al volontariato, cardine della nostra valle, affinché anche i giovani possano condividere e potenziare iniziative comuni;

Completamento marchio "Family" in accordo con gli altri comuni e istituzione del "Distretto Famiglia" nel Comun General de Fascia;

Supporto alle famiglie, agli anziani e ai giovani per tramite degli enti preposti; collaborazione con le parrocchie per quanto fanno e faranno per i giovani;

Sostegno, unitamente al Comun General de Fascia ,alla Ciasa de Paussa per mantenere un rapporto continuo con la popolazione e per la realizzazione di iniziative a sostegno delle famiglie che assistono gli anziani e famiglie disagiate.

Sostenere la diffusione della cultura di rispetto e cura verso l'infanzia, attraverso la prosecuzione del Nido Familiare (Tagesmutter), in un'ottica di pluralità di offerta alle famiglie, sostenendo la nascita del nido d'infanzia.

Sostegno alle associazioni di volontariato, sportive e culturali, in particolare a quelle attività che coinvolgono i giovani. (es. progetto "La Risola");

Proseguimento e organizzazione del progetto "Estate Ragazzi".

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Gestione diretta</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
			

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione del "ciclo dei rifiuti"</i>	<i>Comun General del Fascia</i>	<i>31.12.2024</i>	
			

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
			

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
		
		

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 22 aprile 2015 (deliberazione di giunta n. 51), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, per il quale però non sono state previste ipotesi di dismissione/razionalizzazione delle partecipazioni di proprietà comunale, in quanto non necessarie.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Catinaccio Impianti a Fune SPA - quota di partecipazione 1,6899%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione degli impianti di risalita			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società per Azioni			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		4.142.280,00	4.142.280,00	4.142.280,00	4.142.280,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		10.621.042,00	10.731.447,00	10.316.557,00	10.452.750,00
Risultato d'esercizio		- 375.518,00	- 110.450,00	- 414.887,00	136.192,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	0
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0	0	0	0
	pagato	0	0	0	0

Funivie Buffaure Spa- quota di partecipazione 2,112%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione degli impianti di risalita			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società per Azioni			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		11.470.091,00	11.470.091,00	11.470.091,00	11.470.091,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		10.030.009,00	9.678.425,00	9.212.224,00	8.860.496,00
Risultato d'esercizio		- 390.350,00	- 351.589,00	- 466.203,00	- 351.722,0

<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	33.679,95	23.727,68	19.825,00	19.825,00
	pagato	32.439,70	23.646,43	19.825,00	19.825,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fassa Società Cooperativa - quota di partecipazione 0,86%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Servizio di informazione e assistenza turistica, iniziative di marketing turistico, valorizzazione del patrimonio e intermediazione e prenotazione di pacchetti turistici</i>				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	<i>Mantenimento del servizio</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Società cooperativa</i>				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<i>Capitale sociale</i>	120.700,00	119.000,00	117.600,00	116.500,00	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	205.307,00	264877,00	353.224,00	404.030,00	
<i>Risultato d'esercizio</i>	25.526,00	62.035,00	91.609,00	54.652,00	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	10.105,14	10.138,94	10.141,12	10210,33
	pagato	10.105,14	10.138,94	10.141,12	10.210,33

Primiero Energia Spa - quota di partecipazione 0,23%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Produzione di energia elettrica</i>
---	--

Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		4.000.000,00	4.000.000,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		35.966.219,00	37.045.141,00	45.193.649,00	42.286.593,00
Risultato d'esercizio		5.591.347,00	4.778.924,00	5.688.164,00	1.287.201,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi ,ecc..)</i>	accertato.	9.180,00	8.491,50	8.032,50	9.684,90
	riscosso	9.180,00	8.491,50	8.032,50	9.684,90
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

Consorzio Elettrico di Pozza Società Cooperativa- quota di partecipazione 0,99%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione e distribuzione di energia elettrica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		1.426.339,00	1.476.909,00	1.510.805,00	1.534.478,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		16.333.359,00	17.246.933,00	18.788.671,00	18.699.747,00
Risultato d'esercizio		796.333,00	909.407,00	1.537.023,00	- 74.901,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	77.144,50	84.728,77	102.590,16	102.247,78
	pagato	77.144,50	84.728,77	107.037,19	91.168,24

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa - quota di partecipazione 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle autonomie locali			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società cooperativa			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		12.239,00	12.239,00	12.239,00	12.239,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.636.816,00	1.655.957,00	1.676.163,00	1.854.452,00
Risultato d'esercizio		68.098,00	21.184,00	20.842,00	178.915,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	3.603,14	2.671,24	3.049,97	3.527,40
	pagato	3.789,14	2.666,14	2.819,97	3.348,70

Trentino Trasporti Esercizio - quota di partecipazione 0,019%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione del servizio pubblico urbano ed extraurbano nella Provincia Autonoma di Trento			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società per Azioni			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.276.828,00	1.431.419,00	1.593.976,00	1.679.945,00
Risultato d'esercizio		147.778,00	154.591,00	162.559,00	85.966,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.				
	riscosso				

<i>(entrate, dividendi, ecc..)</i>					
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	72.277,65	72.581,91	72.447,30	73.070,10
	pagato	72.277,65	72.581,91	72.447,30	73.070,10

Informatica Trentina Spa - quota di partecipazione 0,0168%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Servizi di progettazione e gestione di sistemi informatici e servizi telematici a supporto della pubblica amministrazione</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		21.268.559,00	19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		2.847.220,00	705.703,00	1.156.857,00	122.860,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	422,96	359,36	89,07	0
	riscosso	422,96	359,36	89,07	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	2.735,81	1.481,91	1.489,62	869,56
	pagato	2.735,81	2.021,91	1.489,62	869,56

Trentino Riscossioni Spa - quota di partecipazione 0,019%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Riscossione delle entrate degli enti locali nelle fasi di riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Patrimonio netto al 31 dicembre		2.048.403,00	2.262.333,00	2.493.001,00	2.768.094,00
Risultato d'esercizio		256.787,00	213.930,00	230.668,00	275.094,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				16,00
	pagato				16,00

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI IN LOCALITA' PERA	500.000,00	0	Realizzazione 2019
2	STRADA DI BAGES	1.470.000,00	200.000,00	Realizzazione 1° intervento nel 2017
3	REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA TITA PIAZ A	200.000,00	200.000,00	Realizzazione nel 2017
4	ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	530.000,00	530.000,00	Realizzazione nel triennio 2017-2019
5	SISTEMAZIONE E RIVALUTAZIONE ZONA LOCALITA' PUCCIA	2.750.000,00	0	
6	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE MEDIE	2.330.000,00	914.000,00	Lavori quasi terminati relativi al primo intervento
7	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE DEL MAGAZZINO	100.000,00	10.000,00	Realizzazione 2017
9	LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA DOLOMITES A PERA DI	150.000,00	15.000,00	Realizzazione 2017
10	SISTEMAZIONE SKI STADIUM ALOCH	10.700.000,00	4.500.000,00	Realizzazione 2017-2019
11	NUOVO COLLETTORE FOGNARIO ACQUE BIANCHE E NERE ABITATO	110.000,00	110.000,00	Realizzazione 2017
12	LAVORI DI SISTEMAZIONE "COL DA LA SIA" A PERA DI FASSA	100.000,00	12.000,00	Realizzazione 2017

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2016 e negli anni precedenti (2)	2017		2018		2019		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Lavori di adeguamento antincendi scuole medie	2015	787.095,15		713.709,26	73.385,89	787.095,15		787.095,15		787.095,15	
2	Riqualficazione percorso pedonale St. Madona de l'Aiut e Piazza de Comun	2015	168.929,71		118.961,05	49.968,66	168.929,71		168.929,71		168.929,71	
3	Riqualficazione centri storici - 2° intervento Moncion e Ronch	2014	627.805,60		391.093,99	236.711,61	627.805,60		627.805,60		627.805,60	
4	Allargamento sctrada cimitero Pozza	2015	297.682,05		37.776,40	259.905,65	297.682,05		297.682,05		297.682,05	
5	Adeguamento e sistemazione impinati illuminazione pubblica	2016	258.060,51		21.185,54	236.874,97	258.060,51		258.060,51		258.060,51	
	Totale:		2.139.573,02	0,00	1.282.726,24	856.846,78	2.139.573,02	0,00	2.139.573,02	0,00	2.139.573,02	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2017	2018	2019	
1	Vincolato per legge (oneri di urbanizzazione)	180.000,00	79.999,59	79.999,84	339.999,43
2	Fondo Investimenti Minori	360.931,25	102.484,15	102.484,15	565.899,55
3	Contributi BIM a fondo perduto	238.080,53	46.068,75	46.068,75	330.218,03
4	Avanzo Economico	11.881,34	118.000,00	118.000,00	247.881,34
5	Vendita beni immobili e diritti reali	35.000,00			35.000,00
6	Canoni aggiuntivi BIM Adige	116.106,88	138.543,51	115.555,26	370.205,65
7	BUDGET	20.000,00			20.000,00
8	Contributo PAT su leggi di settore	4.300.000,00			4.300.000,00
TOTALI		5.262.000,00	485.096,00	462.108,00	6.209.204,00

SCHEMA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2017	2018	2019
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Lavori di manutenzione straordinaria scuole	2019	Fondo Inv. Minori e Avanzo economico	42.000,00	12.000,00	15.000,00	15.000,00
1	Ski Stadium Alloch	2019	Fondo Inv. Minori e Contributo PAT	4.400.000,00	4.400.000,00		
1	Interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità pubblica	2019	varie	485.000,00	165.000,00	160.000,00	160.000,00
1	Lavori di riqualificazione strada di Bagnes	2018	Contributi BIM a fondo perduto e avanzo economico	200.000,00	200.000,00		
1	Realizzazione tratto di marciapiede in Via Tita Piaz a Pera di Fassa	2018	Contributo BIM a fondo perduto e Fondo Inv. Minori	190.000,00	190.000,00		
1	Adeguamento e sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica	2019	varie	530.000,00	120.000,00	210.000,00	200.000,00
1	Nuovo collettore fognario tra l'abitato di Rancolin e Campeggio Sojal	2017	Oneri	105.000,00	105.000,00		
1	Interventi di manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria	2019	varie	147.204,00	20.000,00	70.096,00	57.108,00
1	Parchi, giardini, passeggiate e verde pubblico	2019	varie	110.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
		Totale:			5.262.000,00	485.096,00	462.108,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel Bilancio di Previsione 2017-2019.

Le opere per le quali non sussiste un'effettiva disponibilità finanziarie o in fase ancora di progettazione sono inserite invece nella Scheda 3 – parte seconda. Tali opere potranno essere inserite successivamente a bilancio e quindi nella Scheda 3 – parte prima, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio.

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
			Spesa totale	2017	2018	2019
				Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Lavori di sistemazione del piazzale del magazzino comunale	2018	90.000,00	90.000,00		
1	Lavori di messa in sicurezza Strada Dolomites a Pera di Fassa	2017	135.000,00	135.000,00		
1	Lavori di sistemazione "Col da la Sia" a Pera di Fassa	2017	88.000,00	88.000,00		
1	Sistemazione Ski Stadium Aloch	2019	2.500.000,00		2.500.000,00	
1	Completamento marciapiedi in località Pera	2019	500.000,00			500.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate e alle fusioni

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010 stabilisce che: *“Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019”*.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha disposto che per l'anno 2017 si confermano le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 (paragrafo 4 dell'allegato 5). Per quanto riguarda i Comuni coinvolti in processi di fusione, successivamente all'anno 2016, condizione in cui viene a trovarsi il Comune di Pozza di Fassa, tali atti stabiliscono che:

.....

- i Comuni coinvolti nei percorsi di fusione per i quali la costituzione del nuovo comune è successiva al 2016, devono approvare un piano di miglioramento, aggiornato annualmente, che assicuri l'invarianza della spesa secondo quanto previsto dal paragrafo 3 dell'allegato 5 della deliberazione n. 1228/2016. Dalla costituzione del nuovo comune, il Piano di miglioramento è sostituito dal “progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione”, dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza prevista. Anche in questo caso tale progetto costituirà **specifico documento di accompagnamento alla manovra di bilancio**.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono state stabilite le disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente: in particolare, con il citato provvedimento:

- sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa;
- è stata qualificata la spesa di riferimento, con riferimento alla quale deve essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo;
- sono stati definiti i tempi e le modalità di monitoraggio;
- sono state date le direttive in materia di piano di miglioramento.

Per quanto riguarda in particolare la determinazione della spesa di riferimento, sono state indicate le seguenti operazioni di nettizzazioe da effettuare sul dato di spesa, al fine di garantire l'omogeneità del confronto e quindi la correttezza del risparmio risultante in fase di monitoraggio:

- rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5;
- pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (Fondo di solidarietà negativo)/maggiorazione TARES.

Con nota informativa dd. 06.02.2017, nr. S110/17/66442/1.1.2/8-17 la PAT – Servizio Autonomie Locali ha quindi fornito altre indicazioni, in modo da garantire un’interpretazione uniforme delle modalità di calcolo.

Sulla base delle indicazioni più sopra riportate, sono state quindi elaborate le relative tabelle allegate al Bilancio di Previsione 2017-2019, nelle quali sono evidenziati gli importi nettizzati, relativi al percorso di riduzione della spesa corrente attuato dal Comune di Pozza di Fassa per gli anni 2012 – 2018. In sintesi la riduzione della spesa relativa agli anni 2013 -2018, risultante dal confronto tra la spesa di riferimento, riferita al Conto consuntivo 2012, e gli importi nettizzati (così come determinati sulla base delle note provinciali più sopra richiamate) risulta la seguente:

Anno	Spesa corrente nettizzata	Riduzione della spesa
2012 (Rendiconto)	euro 1.144.743,95	
2013 (Rendiconto)	euro 1.082.426,09	euro 62.317,86
2014 (Rendiconto)	euro 1.102.802,96	euro 41.940,99
2015 (Rendiconto)	euro 1.087.561,67	euro 57.182,28
2016 (Rendiconto)	euro 1.066.459,13	euro 78.284,82
2017 (Previsione)	euro 1.088.092,02	euro 56.651,93
2018 (Previsione)	euro 1.124.940,04	euro 19.803,91
2019 (Previsione)	euro 1.124.940,04	euro 19.803,91

I dati sopra riportati dimostrano come sia stato raggiunto, negli esercizi finanziari di riferimento, l’obiettivo dell’invarianza dei pagamenti e come tale invarianza possa essere mantenuta anche per i successivi esercizi.

Pertanto il risultato raggiunto va ben oltre l’obiettivo dell’invarianza, con riduzioni di spesa che consentono, più che ragionevolmente, di prevedere che tali risultati possano non solo essere confermati anche in futuro, ma anche essere migliorati, mediante la riorganizzazione dei servizi che sarà attuata a partire dal 1° Gennaio 2018, data di costituzione del nuovo Comune.

Con l’avvio del nuovo Comune nato dalla fusione sarà quindi approvato il “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione” dal quale dovrà risultare il raggiungimento dell’obiettivo di risparmio, come desunto dal conto consuntivo relativo al terzo esercizio finanziario successivo a quello dell’elezione del Sindaco del nuovo Comune.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.560.581,58	20.000,00		1.580.581,58	1.509.154,07	0,00	0,00	1.509.154,07	1.509.154,07	0,00	0,00	1.509.154,07
3	177.668,83			177.668,83	175.210,00	0,00	0,00	175.210,00	175.210,00	0,00	0,00	175.210,00
4	270.055,06	96.385,89		366.440,95	275.170,00	15.000,00	0,00	290.170,00	275.170,00	15.000,00	0,00	290.170,00
5	51.146,29			51.146,29	49.122,81	0,00	0,00	49.122,81	49.122,81	0,00	0,00	49.122,81
6	328.575,32	4.505.709,60		4.834.284,92	267.900,00	0,00	0,00	267.900,00	267.900,00	0,00	0,00	267.900,00
7	190.765,00	20.000,00		210.765,00	190.765,00	0,00	0,00	190.765,00	190.765,00	0,00	0,00	190.765,00
8	5.700,00	69.566,59		75.266,59	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00
9	1.070.373,60	314.724,76		1.385.098,36	1.069.350,00	100.096,00	0,00	1.169.446,00	1.069.350,00	87.108,00	0,00	1.156.458,00
10	362.263,05	1.587.823,39		1.950.086,44	361.698,52	380.000,00	0,00	741.698,52	361.147,18	370.000,00	0,00	731.147,18
11	62.853,40	238.107,41		300.960,81	62.280,00	0,00	0,00	62.280,00	62.280,00	0,00	0,00	62.280,00
12	142.251,32	17.488,13		159.739,45	142.251,32	0,00	0,00	142.251,32	142.251,32	0,00	0,00	142.251,32
13	0,00			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	56.521,47			56.521,47	40.450,00	0,00	0,00	40.450,00	40.380,00	0,00	0,00	40.380,00
17	0,00			0,00	80.546,18	0,00	0,00	80.546,18	80.546,18	0,00	0,00	80.546,18
20	80.546,18			80.546,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00		37.270,70	37.270,70	0,00	0,00	37.814,10	37.814,10	0,00	0,00	38.365,44	38.365,44
60	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	4.359.301,10	6.869.805,77	37.270,70	11.266.377,57	4.229.597,90	495.096,00	37.814,10	4.762.508,00	4.228.976,56	472.108,00	38.365,44	4.739.450,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.894.948,98	2.516.214,20	2.298.717,67	2.310.600,00	2.295.400,00	2.295.400,00	0,516911239
Trasferimenti correnti	1.545.106,85	414300,,43	682.384,85	635.707,00	638.551,93	638.551,93	-6,840399519
Extratributarie	1.347.719,79	1.346.466,72	1.387.364,07	1.404.900,00	1.404.900,07	1.404.900,07	1,263974639
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.787.775,62	3.862.680,92	4.368.466,59	4.351.207,00	4.338.852,00	4.338.852,00	-0,39509493
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	27.466,37	43.847,85	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	110.886,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	55.000,00	50.000,00	118.000,00	118.000,00	-9,090909091
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	2.887.944,06	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	102.171,70	48.831,60	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.028.299,85	6.843.304,43	4.313.466,59	4.301.207,00	4.220.852,00	4.220.852,00	-0,284216644
Entrate di parte capitale	1.351.768,52	1.383.177,21	1.926.680,82	5.938.949,75	377.096,00	354.108,00	208,2477226
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	138.352,53	43.847,85	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	391.093,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	55.000,00	50.000,00	118.000,00	118.000,00	-9,090909091
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	245.993,12	437.234,21	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.850.503,10	1.776.563,57	1.981.680,82	5.988.949,75	495.096,00	472.108,00	202,215659
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	26.975,90	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	26.975,90	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.905.778,85	8.619.868,00	7.295.147,41	11.290.156,75	5.715.948,00	5.695.960,00	55,76255812

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

A partire dall'anno 2012 l'imposizione tributaria locale sugli immobili ha subito continue e radicali modifiche. Con la L.P. n. 14 dd. 30.12.2014 la Provincia ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2015, in sostituzione dei precedenti tributi, la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) alla quale sono soggetti tutti gli immobili (fabbricati – anche ad uso agricolo - ed aree edificabili), eccetto a partire dal 1° gennaio 2016 quelli adibiti a prima casa, se non considerati “fabbricati di lusso” (categorie cat. A1, A8 e A9) ai quali si applica un'aliquota agevolata dello 0,35% e una detrazione pari ad euro 467,90.-

Il protocollo di finanza locale per l'anno 2017 ha confermato la stessa metodologia di calcolo dell'imposta fino al 2019, al fine di attuare una strategia di fondo per tutto il territorio provinciale improntata sulla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale. Lo stesso ha previsto che i Comuni si impegnino a non incrementare le aliquote base previste dalla normativa, ad eccezione dei fabbricati destinati a centrali elettriche. La Provincia si impegna a confermare il maggior stanziamento previsto già per il 2016 del fondo di solidarietà a copertura della minore entrata IM.I.S. con riferimento al minor gettito delle attività produttive.

Rimangono quindi inalterate le aliquote approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 2016, che confermano le seguenti agevolazioni I.M.I.S. sui fabbricati ad uso economico:

- per gli immobili di categoria A10 (studi professionali), C1 (negozi esclusa la grande distribuzione), C3 (fabbricati ad uso produttivo), D2 (alberghi e pensioni) aliquota 0,55%;
- per tutti i fabbricati destinati ad attività produttiva (categorie cat. D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9) aliquota 0,79%, ad esclusione dei fabbricati destinati a banche ed assicurazioni (categoria cat. D5) per i quali si applica l'aliquota ordinaria dello 0,895%;
- per tutti gli altri fabbricati (categorie residuali) l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%;
- per le aree edificabili e le fattispecie assimilate l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%.

Si conferma la deduzione dalla rendita catastale per i fabbricati strumentali all'attività agricola di euro 1.500,00.- (categoria cat. D/10 o per i quali sussiste annotazione catastale di ruralità), e l'aliquota agevolata dello 0,1%.

Vengono confermate, oltre a quelle previste obbligatoriamente a norma di legge, le assimilazioni ad abitazione principale per l'unità immobiliare posseduta da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e sanitari (non locata) e per quelle possedute da cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE e pensionati nei paesi di residenza (non locata). Per i fabbricati concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado si applica solamente l'aliquota agevolata prevista per la prima abitazione senza conteggiare al fine della determinazione dell'imposta, la detrazione.

Per quanto riguarda il fondo perequativo, il Comune di Pozza di Fassa è tenuto, dal 2015, al versamento di una quota a contribuzione al fondo, per far fronte ad eventuali sperequazioni di altri Comuni Trentini. Per l'anno 2016 la quota a debito è stata pari € 158.380,20.-. Le cifre qui riportate in entrata sono pertanto riferite alle somme compensate a credito sul totale da versare sul fondo perequativo.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.894.948,98	2.516.214,20	2.298.717,67	2.310.600,00	2.295.400,00	2.295.400,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	960.355,46	81.823,13	81.838,35	104.912,17	104.912,17	104.912,17	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.855.304,44	2.598.037,33	2.380.556,02	2.415.512,17	2.400.312,17	2.400.312,17	101,4684027

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze (escluse categorie catastali A1; A8 e A9)	0,00% esenti	---
Abitazione principale di categoria catastale A1; A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 467,90
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati di tipo produttivo (cat. A10-C1-C3-D2)	0,55%	
Fabbricati di tipo produttivo (cat. D1-D3-D4-D6-D7-D8)	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%	
Aree edificabili	0,895%	
Altri fabbricati non comprese nelle categorie precedenti	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS	2.408.480,41	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gli accertamenti relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili sono stati regolarmente effettuati negli anni precedenti e nei termini previsti dalla Legge Finanziaria per l'anno 2007. Nel corso del 2017, il Comune di Pozza di Fassa, tramite la gestione associata del servizio entrate, provvederà a predisporre gli avvisi di accertamento relativi all'IMIS per l'anno 2016, al fine di recuperare le imposte non ancora versate. Nel Bilancio di Previsione 2017 per gli avvisi di accertamento e liquidazione IMUP è prevista una somma di € 43.700,00 relativa ad avvisi IMUP 2014 già predisposti per i quali si provvederà a effettuare un accertamento per cassa, secondo il principio contabile n. 3.7.6 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che prevede che *“sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico...”*.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento				75.000,00	103.500,00	103.500,00
IMUP da attività di accertamento	39.225,33	38.503,07	89.304,93	43.700,00		
ICI da attività di accertamento	38.219,64	11.811,59	8.656,68			
TASI da attività di accertamento			8.174,00			

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe applicate sono quelle stabilite dal D.Lgs. dd. 15.11.1993 riferite ai comuni di III classe, e confermate con deliberazione del Consiglio Comunale.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	17.525,59	15.784,64	19.743,20	21.000,00	21.000,00	21.000,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.545.206,85	414.300,43	673.384,85	626.700,00	629.551,93	629.551,93	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.545.206,85	414.300,43	682.384,85	635.700,00	638.551,93	638.551,93	93,15857467

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	982601,08	81823,13	81839,35	104912,17	104912,17	104912,17	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)							
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	55943,69	63865,43	244174,76	228615,22	239708,76	239708,76	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui	9623,14	9623,14	8395,01	3136,44			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	277959,96	23104,49	23104,49				
Utilizzo quota fondo investimenti minori	97951,60	42555,34					
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	95589,00	95438,00	97072,00	97643,17	94931,00	94931,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero	12092,58	11630,87	12000,00	12000,00	12000,00	12000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	1531761,05	328040,40	466585,61	446307,00	451551,93	451551,93	95,65
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	1531761,05	328040,40	466585,61	446307,00	451551,93	451551,93	95,65

Considerazione su trasferimenti provinciali

Fondo perequativo

Il protocollo d'intesa in materia di finanza pubblica locale per il 2017 sottoscritto in data 11.11.2016 conferma un quadro finanziario di particolare criticità per la Provincia Autonoma di Trento a causa di una significativa contrazione delle risorse disponibili, con una riduzione complessiva per i comuni del fondo perequativo anche per il 2017 pari a 5,3 milioni di euro (come per il 2016).

Per l'impostazione del Bilancio di Previsione 2017-2019, in assenza dei dati ufficiali riguardanti l'assegnazione per l'anno in corso e successivi, e sulla base di informazioni ufficiose da parte dei competenti uffici provinciali, il fondo perequativo è stato determinato prendendo a riferimento l'anno 2016, con i seguenti accorgimenti:

- modifica dell'importo relativo alla decurtazione della quota interessi estinzione anticipata mutui;
- incremento per il trasferimento PAT di € 40.568,00 per i maggiori oneri del personale derivanti dal nuovo contratto di lavoro (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2395 dd. 20.12.2016).

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali

E' compreso in tale fondo:

- il trasferimento relativo al servizio socio educativo per la prima infanzia – tagesmutter, per il quale la Provincia eroga euro 4,466 per ora di servizio rendicontata;
- il trasferimento per il servizio di vigilanza boschiva. In base all'art. 2 della Convenzione n. 1608 di Rep. dd. 30.12.2015 per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva, il Comune di Pozza di Fassa quale ente capofila è unico referente nei confronti della PAT per l'assegnazione dei contributi finanziari. Di conseguenza nel bilancio comunale troviamo l'introito per i trasferimenti provinciali anche del Comune di Moena e Soraga, introiti che successivamente vengono poi ripartiti tra gli enti in base ai custodi in servizio.

Fondo Investimenti di cui all'art. 11 L.P. n. 36/1993 e s.m. – quota ex fondo investimenti minori.

Tale fondo è utilizzabile in parte corrente da parte dei quei Comuni che si trovano in una situazione di disagio finanziario anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui.

Grazie all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata dalla PAT nel corso del 2015, il Comune di Pozza di Fassa con l'anno 2016, per raggiungere l'equilibrio di bilancio, non è più costretto a impiegare questo trasferimento in parte corrente, ma può destinarlo interamente al finanziamento della spesa straordinaria.

Trasferimenti PAT per i servizi inerenti l'istruzione e il diritto allo studio

Il Comune di Pozza di Fassa annualmente riceve dalla Provincia Autonoma di Trento:

- circa euro 95.000,00 per la gestione della Scuola Materna di Pera di Fassa;
- circa € 12.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa Estate Ragazzi.

3.5.3 Entrate extratributarie

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e smaltimento rifiuti.

Per il triennio 2017/2019 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Acquedotto	95%	108%	€ 94.000,00	€ 94.000,00	100,00%	€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ 100,00	€ 94.000,00	€ 94.000,00	100,00%
Fognatura	95%	122%	€ 86.000,00	€ 86.000,00	100,00%	€ 86.000,00	€ 86.000,00	€ 100,00	€ 86.000,00	€ 86.000,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 310.000,00	€ 310.000,00	100,00%	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 100,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00	100,00%
Smaltimento rifiuti	100%	103%	€ 480.000,00	€ 480.000,00	100,00%	€ 480.000,00	€ 480.000,00	100,00%	€ 480.000,00	€ 480.000,00	100,00%
TOTALI			€ 970.000,00	€ 970.000,00	100,00%	€ 970.000,00	€ 970.000,00	100,00%	€ 970.000,00	€ 970.000,00	100,00%

SERVIZIO IDRICO: tutte le utenze idriche sono dotate di contatore di consumo, con un numero attuale di circa 2843 utenze ed un consumo annuale di circa 380.000 mc in totale, di cui 133.000 mc per usi domestici, di 227.000 per usi non domestici e di mc 20.000 per usi zootecnici. La copertura delle spese di gestione è prevista al 100%. I costi previsti rispetto al 2016 sono rimasti invariati; la tariffa fissa è stata fissata in € 13,62.- mentre la quota variabile in € 0,125.-metro cubo.

SERVIZIO FOGNARIO: quasi tutte le utenze idriche sono dotate anche dello scarico relativo alla fognatura, con un numero attuale di 2607 utenze ed un consumo annuale di circa 340.000 mc in totale, di cui 335.500 mc per usi civili e 4.500 relativamente ad insediamenti produttivi. La quota fissa per il 2017 è stata fissata in € 9,67.- mentre la quota variabile in € 0,153.-/metro cubo.

SERVIZIO DEPURAZIONE: il servizio viene gestito direttamente dalle Provincia Autonoma di Trento; il Comune si occupa della quantificazione e riscossione della tariffa in base ai dati del servizio fognario ed al successivo riversamento alla P.A.T. La tariffa per l'anno 2017 è stata definita dalla Giunta Provinciale in data 27.01.2017 con deliberazione n. 95, in € 0,81 al metro cubo.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: dall'anno 2005 il Comune di Pozza di Fassa ha attivato un sistema di raccolta con strutture seminterrate dotate di strumenti di pesatura accessibili mediante card che identifica l'utenza domestica e le piccole/medie imprese non domestiche mentre a tutte le grandi utenze non domestiche e ad alcune località periferiche del territorio comunale è stato assegnato un cassonetto personalizzato dotato di transponder che permette l'identificazione e la pesatura tramite dispositivo installato sull'automezzo compattatore. Da gennaio 2007 si è passati a pieno regime alla tariffa con abolizione della tassa, secondo il Progetto Tariffario allegato alla deliberazione consiliare n. 56 dd. 28.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni. Annualmente le tariffe vengono riviste e riapprovate con deliberazione della Giunta Comunale; dal 2016 al 2017 le stesse sono rimaste pressoché invariate, se non addirittura diminuite.

Relativamente agli anni 2017 e 2018 i costi ed i ricavi da tariffa vengono mantenuti in previsione invariati, con copertura degli stessi al 100%.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019
Fitti attivi di fabbricati	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Fitti attivi di terreni	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Canoni concessioni cimiteriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C.O.S.A.P.	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Sovraccanoni sulle conc. di derivazioni acqua a scopo	6.000,00	6.000,00	6.000,00

idroelettrico			
---------------	--	--	--

Il Comune di Pozza di Fassa possiede alcune porzioni di fabbricati e terreni da dare in locazione e che garantiscono annualmente un'entrata media di quasi 60.000,00 euro. Il contratto d'affitto più rilevante è sicuramente quello stipulato con Poste Italiane S.p.A. per i locali adibiti ad ufficio postale; per i predetti locali il canone mensile è stato fissato a decorrere dal 01.11.2013 in € 2.500,00.

Anche l'entrata relativa al Canone Occupazione Spazi Aree pubbliche è abbastanza consistente e stimata in circa 43.000,00 euro annui; circa metà di tale introito è relativo al versamento effettuato degli ambulanti per il mercato estivo ed invernale del giovedì.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2017	Previsione i 2018	Previsione 2019
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati per il 50% al miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti		3.821.928,75	1.424.276,94	5.518.863,87	148.552,90	148.552,90	
Altri trasferimenti in conto capitale	411.494,93			43.979,00			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	88.485,02	21.044,00	281.993,04	176.106,88	148.543,51	125.555,26	
Altre entrate da redditi da capitale	56.145,45	318.774,20	220.410,84	200.000,00	79.999,59	79.999,84	
TOTALE Entrate extra tributarie	556.125,40	4.161.746,95	1.926.680,82	5.938.949,75	377.096,00	354.108,00	308,2477226

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	4.296.994,59	3.744.251,93	3.543.804,27	383.662,99	347.010,99	309.740,29	271.926,19
Nuovi prestiti		391.093,99					
Rimborso quote	552.742,66	591.541,65	312.244,25	36.652,00	37.270,70	37.814,10	38.365,44
Estinzioni anticipate			2.847.897,03				
Variazioni							
Debito di fine esercizio	3.744.251,93	3.543.804,27	383.662,99	347.010,99	309.740,29	271.926,19	233.560,75

Visti gli attuali vincoli di finanza pubblica non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il triennio 2017-2019.

Tra gli allegati al Bilancio di Previsione 2017-2019 è presente il prospetto "limiti di indebitamento" di cui all'all. 9, art. 11 (schemi di bilancio), D.Lgs. n. 118/2011.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

L'ente non ha la necessità di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e non ha quindi individuato, redigendo apposito elenco, quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE									
		2017	2018	2019			2017	2018	2019
Entrata				Uscita					
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO					
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO									
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	2.310.600,00	2.295.400,00	2.295.400,00	TITOLO 1	Spese correnti	4.359.301,10	4.229.597,90	4.228.976,56
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	635.707,00	638.551,93	638.551,93	TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.869.805,77	495.096,00	472.108,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.404.900,00	1.404.900,07	1.404.900,07					
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.938.949,75	377.096,00	354.108,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Totale entrate finali		10.290.156,75	4.715.948,00	4.692.960,00	Totale uscite finali		11.229.106,87	4.724.693,90	4.701.084,56
TITOLO 6	Accensione prestiti				TITOLO 4	Rimborso prestiti	37.270,70	37.814,10	38.365,44
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00
Totale titoli		12.345.356,75	6.771.148,00	6.748.160,00	Totale titoli		13.321.577,57	6.817.708,00	6.794.650,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		13.321.577,57	6.817.708,00	6.794.650,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		13.321.577,57	6.817.708,00	6.794.650,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		798.348,81			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		95.364,80	46.560,00	46.490,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.351.207,00	4.338.852,00	4.338.852,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.359.301,10	4.229.597,90	4.228.976,56
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			46.560,00	46.490,00	46.490,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			40.546,18	40.546,18	40.546,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		37.270,70	37.814,10	38.365,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			50.000,00	118.000,00	118.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+M			50.000,00	118.000,00	118.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		880.856,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.938.949,75	377.096,00	354.108,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.869.805,77	495.096,00	472.108,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-50.000,00	-118.000,00	-118.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		50.000,00	118.000,00	118.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		50.000,00	118.000,00	118.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	85.364,80	46.560,00	46.490,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	550.556,02	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	976.220,82	46.560,00	46.490,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.310.600,00	2.295.400,00	2.295.400,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	635.707,00	638.551,93	638.551,93
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.404.900,00	1.404.900,07	1.404.900,07
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.936.949,75	377.090,00	354.108,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.312.741,10	4.103.107,90	4.102.456,56
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	46.560,00	46.490,00	46.490,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	40.546,15	40.546,15	40.546,15
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.318.754,92	4.189.051,72	4.188.436,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.869.805,77	495.090,00	472.108,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.869.805,77	495.090,00	472.108,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		77.816,88	78.360,28	78.911,62

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi

comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	3	4		3	3	2
B base	4		4	2		2	1
B evoluto	3	1	4		2	2	
C base	15		15	10	2	12	5
C evoluto	3		3	2	1	3	
D base	4		4	2	1	3	
D evoluto							
TOTALE	30	4	34	16	9	25	8

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2014	2015	2016	2017	2018	2019
1.155.493,61	1.107.002,42	1.244.564,21	1.277.200,79	1.258.400,00	1.258.330,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2015	01.01.2016	PREVISIONE AL 01.01. 2017
A	3	3	3
B base	2	2	2
B evoluto	2	2	2
C base	10	12	12
C evoluto	3	3	3
D base	3	3	3
D evoluto	23	25	25

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

L'obiettivo di tale programma consiste nel garantire il mantenimento dei servizi attuali in relazione alle necessità dei cittadini, utilizzando al meglio le risorse disponibili, nonché assicurare l'attività di informazione e comunicazione con i cittadini mediante il periodico comunale.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo la corresponsione delle indennità di carica agli amministratori, le indennità di presenza ai consiglieri comunali, il compenso al revisore dei conti, le spese per assicurazioni, le spese per la pubblicazione del periodico comunale, oltre che le spese di rappresentanza, che comunque risultano abbastanza esigue.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		95.550,00	95.550,00	95.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.974,70	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		95.550,00	95.550,00	95.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.974,70	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

L'obiettivo di tale programma consiste nel gestire le attività connesse al funzionamento degli uffici in generale e dei servizi all'utenza, garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa., nonché operare il contenimento della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante:

- la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990;
- l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990;

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del Segretario e del personale del servizio segreteria e affari generali e dell'ufficio personale; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software dei predetti uffici. Troviamo inoltre la compartecipazione alle spese gestionali e di funzionamento del Comun General de Fascia, che attualmente sono fissate in € 6,00 per abitante al 31.12 di ciascun anno.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		312.791,15	309.650,00	309.750,00
	di cui già impegnate	8.461,15	0,00	0,00
	di cui FPV	8.475,00	8.475,00	8.475,00
	previsione di cassa	348.152,20	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		312.791,15	309.650,00	309.750,00
	di cui già impegnate	8.461,15	0,00	0,00
	di cui FPV	8.475,00	8.475,00	8.475,00
	previsione di cassa	348.152,20	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

L'obiettivo di tale programma consiste nel presidiare la gestione economico-finanziaria dell'ente e salvaguardare gli equilibri finanziari, anche a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sull'armonizzazione contabile.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale in servizio presso il Servizio Ragioneria e Affari Finanziari; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione del software del programma di contabilità. Troviamo inoltre le spese per il servizio di tesoreria e per la gestione IVA, affidata ad un professionista esterno.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		142.722,66	142.740,00	142.740,00
	di cui già impegnate	6.552,66	0,00	0,00
	di cui FPV	6.570,00	6.570,00	6.570,00
	previsione di cassa	137.746,60	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		142.722,66	142.740,00	142.740,00
	di cui già impegnate	6.552,66	0,00	0,00
	di cui FPV	6.570,00	6.570,00	6.570,00
	previsione di cassa	137.746,60	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'obiettivo di tale programma consiste nel garantire una corretta e regolare gestione dei servizi di riscossione e di accertamento delle entrate.

Da 1° gennaio 2013 questo servizio viene gestito in forma associata tra tutti i Comuni della Valle di Fassa; l'ente capofila è il Comun General de Fascia.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale del Servizio Tributi; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software in dotazione presso questo ufficio. Naturalmente, in base a quanto previsto dalla convenzione che regola la gestione associata, tali spese vengono ripartite a fine anno con tutti i comuni della Valle di Fassa.

Tra i capitoli di spesa di questo programma troviamo inoltre la "Compartecipazione al Fondo di solidarietà"; l'importo, da versare alla Provincia Autonoma di Trento, è stato stimato come per il 2016 in circa 158.000,00 euro.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		288.708,20	288.710,20	288.710,20
	di cui già impegnate	1.013,00	0,00	0,00
	di cui FPV	1.015,00	1.015,00	1.015,00
	previsione di cassa	296.301,59	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		288.708,20	288.710,20	288.710,20
	di cui già impegnate	1.013,00	0,00	0,00
	di cui FPV	1.015,00	1.015,00	1.015,00
	previsione di cassa	296.301,59	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

L'obiettivo di questo programma consiste nel garantire una corretta gestione e manutenzione di alcuni edifici del patrimonio comunale.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo le spese relative alla gestione e manutenzione (comprese le utenze) dei seguenti edifici: ex scuole elementari di Pera, magazzino comunale e Stazione Forestale.

Spese per gli investimenti: tra le spese per gli investimenti troviamo nell'esercizio finanziario 2017 uno stanziamento di € 10.000,00 destinato a finanziare la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di sistemazione del piazzale antistante il magazzino comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		45.400,00	45.400,00	45.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.460,70	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		55.400,00	45.400,00	45.400,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.460,70	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

L'obiettivo di questo programma consiste nel garantire lo svolgimento delle attività dirette alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali, al miglioramento e allo sviluppo delle strutture e infrastrutture sul territorio e alla gestione del cantiere comunale. Tutto questo sempre in un'ottica di contenimento della spesa, conseguibile mediante:

- d. la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990;
- e. l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- f. l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990.

In materia di edilizia privata la finalità consiste soprattutto nel migliorare la gestione delle pratiche edilizie, operando con trasparenza.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale dei Servizi Tecnici Comunali che è rimasto pressoché invariato nel corso degli ultimi anni; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software del predetto ufficio. Troviamo inoltre la spesa stimata di circa 20.000,00, destinata a finanziare incarichi per prestazioni professionali tecniche, quali perizie, collaudi e frazionamenti vari.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		210.838,37	205.273,87	205.173,87
	di cui già impegnate	13.889,50	0,00	0,00
	di cui FPV	8.305,00	8.305,00	8.305,00
	previsione di cassa	214.806,81	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		210.838,37	205.273,87	205.173,87
	di cui già impegnate	13.889,50	0,00	0,00
	di cui FPV	8.305,00	8.305,00	8.305,00
	previsione di cassa	214.806,81	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'obiettivo di questo programma consiste nel garantire l'accesso ai cittadini e la semplificazione nel campo delle materie anagrafiche e di stato civile.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio per il personale del servizio anagrafe e stato civile, oltre che le spese per la manutenzione dei programmi relativi e le spese per l'acquisto di stampati appositi necessari all'ufficio anagrafe.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		70.269,00	70.270,00	70.270,00
	di cui già impegnate	5.244,00	0,00	0,00
	di cui FPV	5.245,00	5.245,00	5.245,00
	previsione di cassa	66.415,92	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		70.269,00	70.270,00	70.270,00
	di cui già impegnate	5.244,00	0,00	0,00
	di cui FPV	5.245,00	5.245,00	5.245,00
	previsione di cassa	66.415,92	0,00	0,00

0110 Programma 10 Risorse Umane

L'obiettivo di questo programma consiste nel migliorare l'attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Spese correnti: tra le spese correnti di tale programma troviamo l'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale anche in materia di sicurezza, le spese per il reclutamento del personale, le spese per il servizio mensa, per le visite mediche, nonché per le assicurazioni (responsabilità civile verso terzi).

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		37.376,00	30.300,00	30.300,00
	di cui già impegnate	7.076,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.747,74	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		37.376,00	30.300,00	30.300,00
	di cui già impegnate	7.076,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.747,74	0,00	0,00

--	--	--	--	--

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Rientrano in questo programma tutte le attività e i servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi di spese della missione 01.

Spese correnti: sono comprese in questo programma tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici comunali, quali ad esempio acquisti, manutenzioni, assicurazioni e utenze. Troviamo inoltre le spese relative al trattamento fisso e accessorio del personale addetto alle pulizie dell'uffici comunali. Un'ulteriore voce rilevante è l'IVA a debito sulle attività commerciali, per la quale è previsto uno stanziamento prudenziale di 120.000,00 euro per ogni singolo esercizio finanziario.

Spese per gli investimenti: tra i capitoli di parte straordinaria troviamo lo stanziamento di € 10.000,00 destinato all'acquisto di hardware e software per gli uffici comunali.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		356.926,20	321.260,00	321.260,00
	di cui già impegnate	32.721,20	0,00	0,00
	di cui FPV	1.155,00	1.155,00	1.155,00
	previsione di cassa	387.047,84	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.193,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		366.926,20	321.260,00	321.260,00
	di cui già impegnate	32.721,20	0,00	0,00
	di cui FPV	1.155,00	1.155,00	1.155,00
	previsione di cassa	430.240,84	0,00	0,00

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Il Servizio di Polizia Locale è gestito in forma associata con gli altri comuni della Valle di Fassa a decorrere dal 1° aprile 2015; l'ente capofila è il Comune di Moena. I costi di gestione del servizio sono ripartiti in percentuale tra i comuni associati in base a quanto stabilito dalla convenzione in proporzione ad una spesa storica precedentemente sostenuta.

Spese correnti: in questo programma è prevista la spesa del trattamento fisso ed accessorio oltre che dei due vigili urbani di ruolo, anche dei due vigili stagionali da assumere nel periodo estivo ed invernale. In questo programma troviamo inoltre le spese per l'acquisto di carburante e per la manutenzione e assicurazione della jeep a disposizione della Polizia Municipale, le spese per l'acquisto di vestiario e stampati, nonché per la manutenzione dei software.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		177.668,83	175.210,00	175.210,00
	di cui già impegnate	7.438,83	0,00	0,00
	di cui FPV	7.480,00	7.480,00	7.480,00
	previsione di cassa	173.920,41	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		177.668,83	175.210,00	175.210,00
	di cui già impegnate	7.438,83	0,00	0,00
	di cui FPV	7.480,00	7.480,00	7.480,00
	previsione di cassa	173.920,41	0,00	0,00

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel Comune di Pozza di Fassa ha sede la “Scuola Provinciale dell’Infanzia di Pera di Fassa”; in base a quanto disposto dalla legge la gestione di tale struttura spetta all’ente comunale, a fronte dell’erogazione di un contributo provinciale annuo.

Spese Correnti: tra le spese correnti troviamo innanzitutto il trattamento fisso e accessorio della cuoca e di due inservienti (una a tempo pieno e una in part-time); troviamo inoltre tutte le spese relative all’acquisto di generi alimentari per la gestione della mensa, di materiale igienico sanitario e di materiale didattico; le spese per la manutenzione e assicurazione dell’immobile nonché le spese relative alle utenze. Alla fine di ogni anno scolastico l’Ufficio Ragioneria predispone un un’riparto spese da inviare alla PAT.

Il Consiglio Comunale ha inoltre approvato una convenzione con il Comune di Mazzin, nella quale si prevede che la quota di spesa corrente non coperta da contributo provinciale venga ripartita annualmente in base al numero dei bambini residenti nei due comuni, che usufruiscono di questo servizio.

Come ogni anno tra le spese correnti di questo programma troviamo inoltre la compartecipazione alla spesa per il Progetto “Italiano, ladino tedesco: più lingue, più bello!”. Tale iniziativa promossa dalla Scuola Ladina di Fassa è stata realizzata per la prima volta nei mesi di luglio e agosto 2013 nelle Scuole Provinciali dell’Infanzia della Valle di Fassa, tra cui quella di Pera di Fassa, e ha visto la collaborazione di un educatore di madrelingua che ha proposto ai bambini la lingua tedesca mediante attività di gioco che hanno favorito un approccio naturale e spontaneo alla lingua straniera.

Spese per investimenti: Nel Titolo 2° della spesa sono previsti € 4.000,00 per la manutenzione straordinaria ed € 3.000,00 per l’acquisto di mobili e arredi, entrambi per la Scuola Materna.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		125.705,06	125.720,00	125.720,00
	di cui già impegnate	1.835,06	0,00	0,00
	di cui FPV	1.850,00	1.850,00	1.850,00
	previsione di cassa	130.118,70	0,00	0,00
Spesa per investimenti		7.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		132.705,06	130.720,00	130.720,00
	di cui già impegnate	1.835,06	0,00	0,00
	di cui FPV	1.850,00	1.850,00	1.850,00
	previsione di cassa	137.118,70	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel Comune di Pozza di Fassa ha sede sia la Scuola Elementare “Don Lodovico Gross” che ospita oltre ai bambini residenti nel territorio comunale, anche quelli provenienti dal Comune di Mazzin, sia la Scuola Media di Pozza di Fassa, frequentata dai ragazzi di Pozza di Fassa, nonché di Vigo di Fassa e Mazzin. Compito dell’Amministrazione comunale è la gestione e manutenzione degli edifici che ospitano tali scuole; naturalmente alla fine di ogni anno scolastico l’Ufficio Ragioneria predispone un riparto spese da inviare agli altri comuni, sulla base di convenzioni approvate dal Consiglio Comunale.

Inoltre il piano straordinario degli investimenti di edilizia scolastica, ha confermato la realizzazione di una nuova sede dell’Istituto d’Arte – Liceo artistico “G. Soraperra” a Pozza di Fassa. Il progetto del nuovo edificio scolastico, da realizzarsi sulla p.ed 705 c.c. Pozza, prevede l’abbattimento dell’attuale edificio e la costruzione di una nuova scuola. In conseguenza del suddetto intervento si è reso necessario trovare nuovi spazi didattici per il regolare svolgimento dell’attività scolastica durante l’esecuzione dei lavori. Per il trasferimento dei laboratori a servizio della scuola in oggetto, il Servizio Edilizia Pubblica e Logistica della PAT ha installato un prefabbricato provvisorio nell’area adibita a giardino sul lato est dell’edificio della Scuola Media. Per quanto riguarda invece le aule e gli spazi necessari ad ospitare gli alunni dell’Istituto d’Arte – Liceo artistico “G. Soraperra”, il Comune ha espresso parere favorevole alla richiesta presentata dalla Scuola Ladina di Fassa di utilizzare le aule presso l’edificio comunale p.ed. 822 c.c. Pozza (Scuola Media) del piano inferiore. Per garantire inoltre il servizio di refezione scolastica che opera a servizio degli studenti delle Scuole superiori, il Comune di Pozza di Fassa su richiesta del Comun General de Fascia, organizzatore del servizio, ha espresso parere favorevole all’allestimento del solo refettorio dei servizi di mensa presso l’Auditorium sito nell’edificio comunale p.ed. 822 c.c. Pozza (Scuola Media). A tal proposito ad autunno 2013 sono state approvate le relative convenzioni, sia con la Scuola Ladina sia con il Comun General de Fascia, per il riparto delle spese.

Spese correnti: in questo programma sono ricomprese tutte le spese di gestione delle scuole elementari e delle scuole medie quali: acquisto di materiale igienico sanitario e materiale vario, manutenzioni di immobili, impianti e arredi e utenze varie.

Come ogni anno è inoltre previsto uno stanziamento per la compartecipazione alle spese sostenute dall’Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Secondaria “Ladino di Fassa” per le attività integrative (visite guidate, viaggi d’istruzione e settimane formative) organizzate per gli alunni delle scuole elementari e medie di Pozza. Naturalmente tale contributo va direttamente a beneficio delle famiglie, che devono compartecipare a tali attività con una spesa minore. L’importo stanziato a bilancio come per il 2017 è di euro 30,00 a bambino iscritto residente nel Comune di Pozza di Fassa.

Anche per l’anno scolastico 2016-2017 il Comune di Pozza di Fassa finanzia inoltre il progetto C.O.N.I. “Scuola e

Sport” per le due classi quarte della scuola primaria; la spesa è di 1.000,00 euro per ogni classe.

Tra le spese correnti di questo programma troviamo infine il costo che il Comune sostiene annualmente per la pulizia della palestra situata presso l’edificio della Scuola Media; tale palestra è utilizzata non solo dagli alunni delle scuole medie e superiori della Scuola Ladina di Fassa, ma anche da numerose associazioni sportive locali. Il suo utilizzo è disciplinato da un regolamento comunale, che prevede che chi ne faccia uso versi una quota oraria al comune, a titolo di parziale compartecipazione alla spesa.

Spese per gli investimenti: nel titolo 2° della spesa troviamo stanziamenti per le manutenzioni straordinarie e per gli acquisti di mobili e arredi sia per la scuola elementare, sia per la scuola media. Per l’esercizio finanziario 2017 lo stanziamento totale è di € 16.000,00.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		144.350,00	149.450,00	149.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	175.825,66	0,00	0,00
Spesa per investimenti		89.385,89	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	73.385,89	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	127.727,81	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		233.735,89	159.450,00	159.450,00
	di cui già impegnate	73.385,89	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.553,47	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel campo della cultura e dei beni culturali il programma non “fa” cultura, ma costituisce supporto per le attività culturali organizzate dal Comune e svolte, di caso in caso, da soggetti debitamente specializzati (ciò vale, per esempio, per i docenti dell'Università della Terza Età, nominati e coordinati dall'Istituto Superiore di Servizio Sociale di Trento).

Spese correnti: Tra le spese correnti di questo programma troviamo quindi oltre alla spesa che il Comune sostiene per l'Università della terza Età e del Tempo Disponibile, anche l'assegnazione di contributi ad Associazioni culturali e musicali e spese diverse per la difesa, la promozione e la diffusione della cultura ladina (obiettivo strategico irrinunciabile dell'Amministrazione Comunale).

A seguito dell'ultimazione dei lavori di ampliamento dell'Oratorio Don Bosco di Pozza di Fassa, l'Amministrazione Comunale al fine di:

- riconoscere la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale dalla Parrocchia, mediante le attività di oratorio;
- costituire un sistema integrato a favore dell'area giovanile mediante un contributo teso a sostenere e promuovere le attività di oratorio;
- promuovere nell'ambito del territorio comunale manifestazioni culturali attraverso la valorizzazione e l'utilizzo del teatro/Auditorium;

ha stipulato a novembre 2012 e poi rinnovato una convenzione con la Parrocchia di Pozza di Fassa, dove si prevede che annualmente il Comune di Pozza di Fassa interverrà a sostegno delle attività mediante l'erogazione di un contributo annuo di € 5.000,00.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		51.146,29	49.122,81	49.122,81
	di cui già impegnate	2.023,48	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.462,36	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		51.146,29	49.122,81	49.122,81

	di cui già impegnate	2.023,48	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.462,36	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Le scelte operate in sede di formazione del presente programma sono riferibili all'esigenza di agevolare la pratica sportiva per la popolazione locale, con particolare riferimento agli sport invernali.

Spese Correnti: le spese correnti di questo programma sono destinate sostanzialmente a coprire:

- le spese di gestione dell'anello per lo sci di fondo in località "Ciancoal-Fraime" (spese per l'affido a terzi del servizio di produzione neve, trasporto neve e battitura pista);
- le spese per la gestione della palestra di proprietà comunale sita nell'edificio della Scuola Media di Pozza di Fassa;
- l'erogazione di contributi ordinari, talvolta molto consistenti, alle società sportive (come per esempio il contributo allo Ski Team Fassa, nonché quello all'Hockey Club Fassa e quello all'Associazione Calcio Fassa);
- la compartecipazione nell'esercizio finanziario 2017 alla spesa per € 60.000,00 per la gestione della pista Aloch per la stagione invernale 2016-2017, in vista del rifacimento dell'intero impianto per i Mondiali Juniores 2019.

Spese per gli investimenti: nei programmi dell'Amministrazione comunale è prevista un'azione di sviluppo e di valorizzazione dello Ski Stadium Aloch volta a rendere tale area idonea ad ospitare competizioni internazionali di sci alpino nelle specialità dello slalom speciale e dello slalom gigante, e ciò in considerazione della sua valenza dal punto di vista sportivo e sociale, in quanto lo stesso consente ai giovani atleti degli sci club locali di effettuare allenamenti a livello agonistico oltre ad essere stato anche teatro di vari eventi sportivi ad alto livello, nonché test di allenamento per le squadre di Coppa del mondo di tante nazioni, senza comunque dimenticare il conseguente ruolo dello stesso per la qualificazione turistica del paese e, in senso più esteso, dell'intera valle.

A tal proposito il Consiglio Comunale a settembre 2016 ha approvato uno studio di fattibilità tecnica ed economica che prevede una spesa complessiva presunta dell'intero intervento pari ad € 8.197.879,52, ai fini di poter inoltrare alla PAT la domanda di agevolazioni finanziarie ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 359 del 9 marzo 2015.

In risposta a questa domanda e a seguito di numerosi incontri:

- il Presidente Ugo Rossi con nota dd. 8 febbraio 2017, acquisita al protocollo comunale lo stesso giorno al n. 1050, ha confermato la disponibilità dell'Amministrazione provinciale a sostenere l'iniziativa progettuale, precisando però che l'intervento dovrà essere bilanciato con la fattibilità tecnica, un adeguato equilibrio e confidenza nella programmabilità della spesa e tenuto conto delle disponibilità finanziarie pianificate;

- l'Assessore Tiziano Mellarini, con nota dd. 13 febbraio 2017, acquisita al protocollo comunale lo stesso giorno al n. 1174, comunica che l'intervento della PAT con riferimento al compendio sciistico Aloch prevede un complessivo intervento massimo, oneri compresi, di € 5.300.000,00 che derivano: per 2,5mln da appositi fondi del cosiddetto accordo PAT-CONI del 2015, per 1,8 mln del settore autonomie locali e per il restante 1 mln attraverso la società di sistema Trentino Sviluppo. Di conseguenza i lavori di adeguamento della pista per l'omologazione per gli skiteam, il rifacimento dell'impianto dell'innevamento e quant'altro necessario per la pista sono da intendersi come intervento diretto del Comune di Pozza di Fassa per il valore massimo complessivo di 4,3 mln, mentre il progetto riguardante la risistemazione dell'impianto di risalita ed eventualmente l'illuminazione dovranno essere realizzati attraverso una modalità da convenire con Trentino Sviluppo Spa.

Alla luce di tutto questo, l'Amministrazione Comunale nel Bilancio 2017 ha previsto l'intervento per una spesa presunta di € 4.400.000,00, di cui 4.300.000,00 finanziati con contributo provinciale ed € 100.000,00 con Fondo Investimenti Minori.

A completamento di tutto questo è inoltre stata stanziata alla voce "Progettazione Impianti Sportivi" una somma di € 100.000,00 destinata a finanziare la progettazione del "parter".

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		205.500,00	145.500,00	145.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	256.958,87	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.505.709,60	0,00	0,00
	di cui già impegnate	5.709,60	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.505.709,60	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.711.209,60	145.500,00	145.500,00
	di cui già impegnate	5.709,60	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.762.668,47	0,00	0,00

Come di consueto, il Comune di Pozza di Fassa promuove anche per il 2017 l'iniziativa "Estate Ragazzi". Si tratta della colonia diurna con finalità sociali, ricreative e formative, rivolta ai bambini e ragazzi frequentanti le scuole elementari e medie (dai sei ai dodici anni). L'iniziativa è articolata su cinque giorni dal lunedì al venerdì con orario dalle 9.00 alle 16.30 e prevede lo svolgimento di attività ricreative, sportive, didattiche, escursioni, sotto la guida e la sorveglianza di assistenti educatori. Sono previsti il servizio di trasporto ed il servizio mensa.

L'iniziativa ha sempre trovato largo consenso tra le famiglie che durante la lunga pausa estiva hanno la necessità di trovare un supporto nella gestione della giornata dei propri figli, proprio quando la stagione turistica impegna nelle attività lavorative la maggior parte dei genitori. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, la partecipazione alla colonia può riguardare l'intero periodo (9 settimane, indicativamente dalla fine di giugno alla fine di agosto) oppure solo un periodo (minimo due settimane).

L'iniziativa è molto apprezzata anche dai bambini che trovano nell'Estate Ragazzi tante occasioni per trascorrere momenti di svago, fare nuove amicizie, vivere nuove esperienze, praticare nuove attività sportive, imparare a conoscere l'ambiente in cui vivono, attraverso le varie attività che ogni anno l'Amministrazione comunale mette in programma.

Ormai da anni, grazie al finanziamento di due o tre operatori di sostegno da parte del Comun General de Fascia, l'iniziativa è aperta anche ai bambini portatori di handicap, quale prezioso momento di socializzazione e di condivisione della vacanza estiva, quando viene meno il ritrovo quotidiano a scuola. La finalità è quella di consentire ai bambini disabili la partecipazione all'Estate Ragazzi modulata sulle diverse possibilità di ognuno, con flessibilità nei tempi e nelle attività proposte, con l'assistenza qualificata di operatori di sostegno all'handicap.

L'attenzione alla famiglia è presente anche nella determinazione delle quote di partecipazione all'Estate Ragazzi: infatti sono sempre presenti le agevolazioni per le famiglie numerose, e precisamente quelle con almeno tre figli fiscalmente a carico, le agevolazioni per il secondo figlio iscritto e le agevolazioni per i bambini disabili.

Spesa Corrente: nel titolo 1° del presente programma è prevista la spesa per l'assunzione di n. 7 Assistenti Educatori stagionali, nonché la spesa per l'appalto dei servizi di trasporto, di mensa, di pulizia dei locali ospitanti la colonia, di assicurazioni nonché di organizzazione delle attività giornaliere con la proposta di attività sportive, ricreative, escursioni all'acropark, gite ecc. E' inoltre prevista la spesa necessaria per organizzare una giornata in settimana completamente dedicata allo sport, come è già stato fatto nell'edizione dell'estate 2013 e 2016, grazie al supporto dello Ski Team Fassa.

Merita inoltre un cenno il concorso finanziario del Comune di Pozza di Fassa alle spese relative al "Piano giovani di zona – LA RISOLA" della Val di Fassa, progetto che vede impegnate molte persone con l'unico obiettivo di attivare delle azioni a favore del mondo giovanile e favorire la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità. Anche per il 2017, i Sindaci, di comune accordo, hanno stabilito in euro 2,00 per abitante residente alla data del 31.12.2016 la quota di contribuzione da versare al Comun General de Fascia per la realizzazione del progetto.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		123.075,32	122.400,00	122.400,00
	di cui già impegnate	675,32	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.921,32	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		123.075,32	122.400,00	122.400,00
	di cui già impegnate	675,32	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.921,32	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il Comune dispone, per l'espletamento dei servizi previsti dal presente programma, di una struttura che si è rivelata fondamentale ai fini dell'organizzazione di manifestazioni, concerti musicali, proiezioni di filmati e diapositive, spettacoli d'arte varia, ecc., generalmente gratuiti: si tratta del padiglione per manifestazioni con annesso tendone. Tale struttura, che può accogliere circa 500 spettatori seduti e che specialmente nel periodo della stagione turistica estiva fa registrare pressoché ogni sera il tutto esaurito, svolge un ruolo relevantissimo ai fini dell'attuazione del presente programma, consentendo che indipendentemente dal tempo atmosferico si tengano gli spettacoli e gli intrattenimenti organizzati dal Comitato Manifestazioni di Pozza di Fassa. E' intenzione dell'amministrazione comunale trovare comunque una soluzione "definitiva" per questa struttura.

Considerato inoltre il fatto che negli ultimi anni si è notevolmente incrementato il numero delle manifestazioni e degli eventi che trovano ubicazione negli spazi di proprietà comunale e che il personale dell'Ufficio Tecnico comunale non è sufficiente a garantire l'esecuzione dei vari servizi (allestimento, smontaggio, vigilanza, assistenza tecnica, custodia attrezzature, pulizia degli spazi adibiti alle manifestazioni e alle mostre, ecc.), a partire dall'anno 2011 nel Bilancio del Comune di Pozza di Fassa, tra le spese per i servizi turistici, troviamo l'incarico al Comitato Manifestazioni di Pozza, del servizio di organizzazione degli eventi e del servizio di gestione delle strutture e spazi di proprietà comunale, destinati appunto allo svolgimento delle manifestazioni.

Spese correnti: le spese correnti di questo programma sono destinate sostanzialmente a coprire:

- le spese di gestione dell'Auditorium comunale ove si tengono anche iniziative di tipo ricreativo ed altresì alle spese di gestione del tendone per manifestazioni, soprattutto in una prospettiva di promozione turistica;
- la quota di spesa posta a carico del Comune per il servizio di "Skibus";

- l'erogazione del contributo ordinario al Comitato Manifestazioni di Pozza di Fassa che per il 2017 ammonta a € 63.500,00.

Spese per gli investimenti: Nel Titolo 2° del Bilancio annuale 2017 sono stanziati le seguenti somme:

- € 10.000,00 per acquisti vari per lo sviluppo dell'attività turistica e sportive;
 - € 10.000,00 per contributi straordinari per l'organizzazione di manifestazioni turistiche di particolare rilevanza e ritorno pubblicitario. Come ogni anno, parte di questi contributi straordinari, sono destinati a finanziare la "Festa Ta Mont" che ormai rappresenta la manifestazione più importante per il Comune di Pozza di Fassa e, come tale, tra quelle qualificanti per l'immagine della comunità e del suo patrimonio ambientale, storico e culturale. E' evento che intende essere incontro e conoscenza della cultura ladina nei suoi vari aspetti, dalla gastronomia alla musica, dal ballo al patrimonio edilizio montano e rurale, dai miti alle leggende delle Dolomiti.
- Le spese e i contributi predetti verranno inseriti anche negli esercizi finanziari successivi all'attuale, ove si presentasse sufficiente disponibilità finanziaria.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		190.765,00	190.765,00	190.765,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	213.525,60	0,00	0,00
Spesa per investimenti		20.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.760,32	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		210.765,00	190.765,00	190.765,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	256.285,92	0,00	0,00

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano in questo programma l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Spese correnti: le spese correnti di questo programma sono costituite da:

- i compensi e i rimborsi spese della Commissione Edilizia per € 5.000,00;
- la quota spese che il Comune di Pozza di Fassa dovrà rimborsare al Comun General de Fascia, quale compartecipazione al canone di affitto dell'Ufficio Periferico per la Tutela del Paesaggio.

Spese per investimenti: nel 2017 sono stanziati:

- € 10.000,00 al Cap. "Progettazione varianti al P.R.G. e incarichi piani attuativi", destinati a finanziare un incarico professionale di coordinamento dei due PRG dei Comuni di Pozza e Vigo, in previsione della fusione;
- € 20.000,00 per la restituzione di oneri di urbanizzazione versati in eccesso.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		5.700,00	5.700,00	5.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.859,85	0,00	0,00
Spesa per investimenti		69.566,59	0,00	0,00
	di cui già impegnate	39.566,59	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.936,31	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		75.266,59	5.700,00	5.700,00
	di cui già impegnate	39.566,59	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.796,16	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano in questo programma tutte le attività e i progetti messi in atto dall'Amministrazione Comunale, volti alla manutenzione, al miglioramento e alla tutela di parchi, giardini, passeggiate e verde pubblico.

Spese correnti: tra le spese correnti del presente programma troviamo:

- lo stanziamento di € 2.000,00 che annualmente l'Amministrazione Comunale destina all'organizzazione della "Giornata Ecologica";
- lo stanziamento di € 18.000,00 per il servizio di manutenzione parchi, giardini e verde pubblico.

Spese per investimenti: nell'esercizio finanziario 2017 sono stati stanziati:

- € 50.000,00 alla voce "Parchi, giardini, passeggiate e verde pubblico", destinati ad interventi di completamento e di abbellimento del verde pubblico;
- € 20.000,00 per la realizzazione del percorso didattico "Aloch";
- € 15.000,00 per acquisti vari per parchi, giardini e verde pubblico, acquisti quali panchine per l'arredo urbano, tavoli, taglia erba, ecc;
- € 35.000,00 a titolo di compartecipazione alla spesa per la realizzazione di un nuovo sentiero che da "Buffaure di Sopra" permetterà di raggiungere la Val San Nicolò. L'intervento verrà realizzato dalla Soc. Buffaure e il Comune di Pozza di Fassa comparteciperà alla spesa per circa il 50%.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		27.550,00	27.550,00	27.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.099,35	0,00	0,00
Spesa per investimenti		125.202,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnate	5.202,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	125.202,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		152.752,00	57.550,00	57.550,00
	di cui già impegnate	5.202,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	156.301,35	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 28 maggio 2015 è stato approvato un nuovo schema di convenzione destinata a disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e i 7 Comuni che ne fanno parte, in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla Governance dei servizi attinenti al “ciclo dei rifiuti” in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l’affidamento a questo delle funzioni amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni a partire dal 1° gennaio 2015.

Spese correnti: tra le spese del titolo 1° del presente programma rientrano:

- la quota che annualmente il Comune di Pozza di Fassa paga al Comun General de Fascia in base alla convenzione sopra citata per la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti, quota che per il 2017 è stata stimata in presunti € 345.000,00, compresa IVA 10%;
- il trattamento fisso e accessorio di un operaio comunale addetto allo svuotamento dei cestini, alla pulizia delle isole ecologiche e delle strade;
- il servizio di spazzatura strada, nonché il trasporto in discarica del materiale raccolto (da alcuni anni la pulizia generale a primavera viene affidata ad una Ditta esterna, mentre le pulizie successive vengono svolte dagli operai comunali).
- la quota dovuta dal Comune di Pozza di Fassa per le spese di funzionamento dell’Ufficio Centrale di Igiene Urbana ed Ambientale istituito per l’attuazione del “Progetto Pilota”, quota che mediamente ammonta ad € 11.500,00.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		447.017,60	445.990,00	445.990,00
	di cui già impegnate	1.882,60	0,00	0,00
	di cui FPV	855,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	495.042,18	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.267,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		447.017,60	445.990,00	445.990,00
	di cui già impegnate	1.882,60	0,00	0,00
	di cui FPV	855,00	855,00	855,00
	previsione di cassa	531.309,18	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Spese correnti: rientrano in questo programma tutte le spese inerenti la gestione diretta del servizio idrico integrato, quali manutenzione degli impianti, acquisto materiali, analisi chimiche, canoni di concessioni di derivazioni idriche, ecc.

La spesa di maggior rilevanza è costituita dalla quota che il Comune di pozza di Fassa deve versare annualmente alla Provincia Autonoma di Trento per il servizio di deputazione, quota che è stata stimata per l'intero triennio in 310.000,00 euro annui.

Spese per investimenti: sono previsti ed inseriti a Bilancio 2017 € 20.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria della rete idrica e fognaria. A seguito di formale incarico nel corso del 2016 di progettazione preliminare ed esecutiva al geo. Alessandro Furci di Pera di Fassa, nell'esercizio finanziario 2017 è inoltre stata stanziata la somma di € 105.000,00 necessaria per la realizzazione di un nuovo collegamento fognario acque bianche e nere tra l'abitato di Rancolin ed il raccordo lungo la S.S. 48 all'altezza del campeggio Sojal.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		354.200,00	354.200,00	354.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	641.417,42	0,00	0,00
Spesa per investimenti		189.522,76	70.096,00	57.108,00
	di cui già impegnate	62.522,76	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	222.377,39	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		543.722,76	424.296,00	411.308,00
	di cui già impegnate	62.522,76	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	863.794,81	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

A seguito dell'avvenuto scioglimento a decorrere dal 01.01.2016 del Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa e le A.S.U.C. di Pera di Fassa e Pozza di Fassa, il Consiglio Comunale di Pozza di Fassa nella seduta del 17 dicembre 2015 ha approvato una convenzione per la gestione associata dell'omonimo servizio tra i Comuni di Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Soraga e Moena e le A.S.U.C. di Pozza di Fassa e Pera di Fassa.

Spese correnti: tra le spese correnti del presente programma troviamo il trattamento fisso e accessorio di due custodi forestali che a decorrere dal 01.01.2016 sono entrati a far parte della pianta organica del Comune di Pozza di Fassa, nonché le spese relative a: acquisti di attrezzature e vestiario, manutenzione e acquisto di carburanti per gli automezzi in dotazione, assicurazioni e tasse automobilistiche.

Inoltre, in base alla convenzione per la gestione associata, il Comune di Pozza di Fassa, quale ente capofila, è individuato quale unico referente nei confronti della PAT per l'assegnazione dei contributi finanziari relativi al servizio; di conseguenza i contributi sono interamente introitati nel Bilancio del Comune di Pozza di Fassa e successivamente ripartiti tra gli enti in base ai custodi in servizio. Troviamo quindi al Cap. "Trasferimento assegnazioni gestione associata servizio vigilanza boschiva" l'importo di € 130.500,00, che corrisponde a quanto annualmente il Comune di Pozza di Fassa introita dalla PAT e poi riversa ai Comuni di Moena e Soraga.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		226.606,00	226.610,00	226.610,00
	di cui già impegnate	2.026,00	0,00	0,00
	di cui FPV	2.030,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	358.049,23	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		226.606,00	226.610,00	226.610,00
	di cui già impegnate	2.026,00	0,00	0,00
	di cui FPV	2.030,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	358.049,23	0,00	0,00

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.894,24	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.894,24	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

La finalità di questo programma è garantire la regolare manutenzione e controllo della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica.

Spesa corrente: in questo programma troviamo la spesa per il trattamento fisso e accessorio di un operaio a tempo indeterminato, nonché di un operaio stagionale per 10 mesi. In questo programma sono poi ricomprese:

- le spese per il servizio di sgombero neve appaltato ormai da anni all'esterno;
- le spese per gli acquisti e i servizi di manutenzione delle strade e dei parcheggi comunali;
- le spese per la manutenzione dei mezzi in dotazione agli operai comunali;
- le spese per il servizio di manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica e per l'energia elettrica;
- le spese per i servizi di circolazione e segnaletica stradale.

Spese per investimenti: nel Bilancio di Previsione 2017 sono stati stanziati:

- € 32.000,00 per acquisto di terreni già occupati da strade, vie e piazze, che serviranno in parte per acquistare porzioni di terreno interne ai centri abitati e in parte per regolare i rapporti patrimoniali con privati cittadini, in occasione di sistemazioni tavolari e catastali di porzioni di terreno invase da lavori di allargamento e sistemazione di strade comunali;
- € 165.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale; l'Ufficio Tecnico sta predisponendo una perizia al fine di sistemare alcune strade dei centri abitati di Pozza e Pera;
- € 11.000,00 destinati a regolarizzare attraverso una procedura di esproprio, la proprietà di alcuni metri di strada all'interno dei lavori di sistemazione della nuova rotatoria sul ponte di Meida;
- € 200.000,00 per realizzare il primo stralcio dei lavori di sistemazione della Strada di Bagnes, stralcio che

dovrebbe interessare il tratto di strada che dal parcheggio sottostante la Scuola Elementare, raggiunge il Ristorante "Do Veà";

- € 190.000,00 per realizzare il nuovo marciapiede in Strada Tita Piaz a Pera di Fassa, ed in particolare nel tratto compreso tra il cimitero comunale e la strada di accesso all'Albergo "El Paster";
- € 15.000,00 per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di messa in sicurezza della Strada Dolomites a Pera di Fassa;
- € 12.000,00 per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di sistemazione del "Col da la Sia" a Pera di Fassa;
- € 50.000,00 per l'acquisto di segnaletica verticale da posizionarsi lungo tutte le strada dell'abitato di Pozza e Pera ed in particolare sulla rotatoria del Ponte di Meida;
- € 120.000,00 per completare l'impianto di illuminazione pubblica dell'intera Strada Dolomites, nell'abitato di Pozza e Pera.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		362.263,05	361.698,52	361.147,18
	di cui già impegnate	1.876,13	0,00	0,00
	di cui FPV	1.855,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	400.774,54	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.587.823,39	380.000,00	370.000,00
	di cui già impegnate	794.823,39	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.977.630,76	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.950.086,44	741.698,52	731.147,18
	di cui già impegnate	796.699,52	0,00	0,00
	di cui FPV	1.855,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.378.405,30	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile**1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

La finalità di questo programma è di garantire la gestione e manutenzione dell'edificio che ospita la caserma dei vigili del fuoco volontari di Pozza e della piazzola dell'elisoccorso, realizzata dalla PAT nel corso del 2014.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo:

- le spese di manutenzione ordinaria e le utenze della caserma dei vigili del fuoco;
- le spese di manutenzione ordinaria e le utenze della piazzola di elisoccorso;
- il contributo ordinario di € 10.000,00 da erogare al corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pozza.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		62.853,40	62.280,00	62.280,00
	di cui già impegnate	573,40	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.762,58	0,00	0,00
Spesa per investimenti		238.107,41	0,00	0,00
	di cui già impegnate	194.128,41	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	582.068,15	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		300.960,81	62.280,00	62.280,00
	di cui già impegnate	194.701,81	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	654.830,73	0,00	0,00

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.353,18	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.353,18	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Spese corrente: tra le spese correnti di questo programma troviamo l'importo di € 68.000,00 quale trasferimento alle famiglie che usufruiscono del Servizio Tagesmutter. Tale spesa viene coperta per più dell'75% dal trasferimento della PAT.

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale dd. 17 febbraio 2011, che stabilisce che anche gli enti locali titolari di servizi socio-educativi per la prima infanzia debbano attenersi al sistema ICEF per l'erogazione delle agevolazioni tariffarie a partire dal 1° settembre 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 28 marzo

2012 sono stati fissati i parametri ICEF per l'applicazione del contributo ed è stata definita la compartecipazione oraria minima e massima del Comune di Pozza di Fassa che va da € 4,40 a € 6,90.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		68.000,00	68.000,00	68.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.521,75	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		68.000,00	68.000,00	68.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.521,75	0,00	0,00

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa per investimenti: Al fine di dare attuazione al "Progetto Accoglienza" promosso dalla Provincia Autonoma di Trento anche per i Comuni della Valle di Fassa, il Comune di Pozza di Fassa ha stanziato nell'esercizio finanziario 2017, l'importo di € 15.000,00 da destinare ai lavori di sistemazione di un alloggio nella "vecchia casa cantoniera".

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Con il 2016 il Comune di Pozza di Fassa ha istituito un sostegno alla natalità e alla famiglia denominato "La Cerchegna de Comun" destinato ai bambini nati e adottati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tale sostegno, destinato ai nuovi nati e adottati appunto, iscritti all'Anagrafe del Comune di Pozza di Fassa con almeno un genitore che sia residente da almeno tre anni antecedenti la data di nascita/adozione del bambino, consiste nell'erogazione di due diverse forme di aiuto economico, ossia:

- una somma di € 100,00 per ogni primo o secondo figlio, erogata sotto forma di 4 buoni spesa da € 25,00 l'uno da spendere presso il punto vendita della Famiglia Cooperativa Val di Fassa;
- un'assegnazione una tantum di una somma pari a € 500,00 per il 3°, 4° ecc. figlio nato da famiglie numerose residenti.

Spesa Corrente: nella spesa corrente di questo programma troviamo stanziata la somma di 6.000,00, che corrisponde a quanto il Comune di Pozza di Fassa prevede di erogare alle famiglie nel corso del 2017 all'interno del progetto "La cerchegna de Comun".

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.500,00	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo:

- il trattamento fisso e accessorio di una dipendente in part-time addetta alle pulizie dell'edificio "Ciasa de Noscia Jent", edificio che ospita gli ambulatori comunali, una sala di lettura e numerose altre sale utilizzate da associazioni di volontari del Comune di Pozza;
- gli acquisti di arredi, di attrezzature, di materiale igienico-sanitario e di materiale vario sempre per "Ciasa de Noscia Jent";
- le manutenzioni ordinarie e le utenze dell'edificio "Ciasa de Noscia Jent".

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		45.601,32	45.601,32	45.601,32
	di cui già impegnate	640,00	0,00	0,00
	di cui FPV	640,00	640,00	640,00
	previsione di cassa	48.142,22	0,00	0,00

Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		45.601,32	45.601,32	45.601,32
	di cui già impegnate	640,00	0,00	0,00
	di cui FPV	640,00	640,00	640,00
	previsione di cassa	48.142,22	0,00	0,00

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Annualmente l'Amministrazione Comunale nel mese di novembre eroga contributi ordinari a numerose associazioni che operano anche nel settore sociale, come l'Associazione "Aiutiamoli a vivere", le ACLI, la Lifeline Dolomites e l'Associazione Bambi.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		5.500,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.125,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.500,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.125,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese correnti: tra le spese correnti del presente programma troviamo gli acquisti di materiale vario, le manutenzioni e i servizi vari per la gestione dei due cimiteri comunali. Da alcuni anni si è ritenuto opportuno provvedere ad affidare ad una Ditta esterna il servizio di manutenzione e custodia dei cimiteri, in quanto il personale operaio comunale, che peraltro risulta sotto organico, non riesce a far fronte in maniera tempestiva e puntuale alla varie incombenze necessarie per mantenere il costante decoro dei campi (pulizia dei vialetti e delle aree circostanti, sgombero della neve e del ghiaccio durante la stagione invernale e sfalcio dell'erba nel restante periodo) ed altresì a garantire la necessaria assistenza in occasione dei funerali.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		17.150,00	17.150,00	17.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.865,60	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.488,13	0,00	0,00
	di cui già impegnate	2.488,13	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.488,13	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		19.638,13	17.150,00	17.150,00
	di cui già impegnate	2.488,13	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.353,73	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale dell'ufficio commercio; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software del predetto ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		56.521,47	40.450,00	40.380,00
	di cui già impegnate	1.436,47	0,00	0,00
	di cui FPV	1.085,00	1.015,00	1.015,00
	previsione di cassa	55.436,47	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		56.521,47	40.450,00	40.380,00

	di cui già impegnate	1.436,47	0,00	0,00
	di cui FPV	1.085,00	1.015,00	1.015,00
	previsione di cassa	55.436,47	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Vedi Nota Integrativa punto 1.2.4.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		40.000,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		40.000,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.000,00	40.000,00	40.000,00

--	--	--	--	--

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Vedi Nota Integrativa punto 1.2.2.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		40.546,18	40.546,18	40.546,18
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		40.546,18	40.546,18	40.546,18
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico**5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Vedi punto 3.6.2 del presente documento pag. 44.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Rimborso Prestiti		37.270,70	37.814,10	38.365,44
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.270,70	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		37.270,70	37.814,10	38.365,44
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.270,70	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

L'anticipazione di tesoreria serve per sopperire a temporanee esigenze di cassa; grazie alle ottime condizioni dell'attuale contratto di tesoreria, questo tipo di operazione risulta poco onerosa per il Comune di Pozza di Fassa.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

In questo programma troviamo tutte le spese relative al personale che vengono trattenute dal comune e poi riversate all'erario in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute ai professionisti anch'esse versate all'erario per conto del fornitore. Troviamo altresì un notevole importo per l'IVA split payment; con il nuovo regime IVA infatti il Comune trattiene l'IVA dalle fatture dei fornitori per poi riversarla direttamente allo stato.

Una limitata quantità di spese riguarda le anticipazioni dell'economista, la restituzione di cauzioni, ed altri servizi per conto di terzi.

Questo programma coincide con il titolo 9 dell'entrata, che risulta di pari importo.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese per conto terzi – Partite di giro		1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.084.510,61	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.084.510,61	0,00	0,00

|